



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14

OGGETTO:

**PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.S.) 2022/2024**

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di luglio alle ore venti e minuti quarantacinque nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VILLANI ELENA - Presidente	Sì
2. BIANCHI PIER LUIGI - Consigliere	Sì
3. PAVESE ATTILIO - Consigliere	Sì
4. PASTORELLI MARCO - Consigliere	Sì
5. VERRI MATTEO - Consigliere	Sì
6. CAMPAGNOLI LORENZO - Consigliere	Sì
7. DAGRADI ELENA - Consigliere	No
8. MAIOCCHI RAFFAELE - Consigliere	Sì
9. FERRARA MAURO - Consigliere	No
10. PASSADORE MARCO - Consigliere	Sì
11. QUAGLINI BARBARA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale Signor UMBERTO FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora VILLANI ELENA, presente in videochiamata, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Preso atto che, in particolare, il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

Richiamato l'art. 151 D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii., ove si specifica come "Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Dato atto che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Dato atto che, pertanto, l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

Visto il DUPS 2022/2024, predisposto nella forma semplificata prevista per il comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 12/07/2021;

Richiamato l'art. 151 D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii., il quale individua nel 31.12 di ciascun anno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione relativo al triennio successivo;

Dato atto che lo schema di DUPS come da ultimo approvato dalla Giunta Comunale ed allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato e che il medesimo è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere del Revisore dei Conti che evidenzia che per errore materiale è stato indicato al punto 6) – Organizzazione dell'Ente e del suo personale un numero errato di personale in servizio e pertanto si provvede a rettificare tale punto;

Con voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di approvare il DUPS 2022/2024, predisposto nella forma semplificata prevista per il comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 12/07/2021 ed allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
2. Di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto Legislativo n. 33/2013 ed in particolare l'art. 23 disponendo al Servizio Affari Generali la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente";

Con successiva votazione unanime e palese

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 T.U. 267/2000;

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato digitalmente
F.to : VILLANI ELENA

Il Vice Segretario Comunale
Firmato digitalmente
F.to : UMBERTO FAZIA MERCADANTE

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Lì, _____

Il Vice Segretario Comunale
UMBERTO FAZIA MERCADANTE

Comune di Robecco Pavese
Provincia di Pavia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2024, coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Spese di investimento

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento prevista per il triennio in corso, così come desumibile dai dati riportati nell'allegato "Limiti di indebitamento" al bilancio di previsione 2021-2023 è la seguente:

anno 2021: 0,18

anno 2022: 0,10

anno 2023: 0,05

Nel corso del periodo 2022/2024 l'Ente non intende procedere all'accensione di nuovi mutui

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2022/2024, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

Gestione diretta (in economia o in appalto)

- Mensa (affidamento tramite concessione)

Gestione associata

Servizio	Forma di gestione
Servizio di trasporto scolastico	Convenzione tra i comuni di Casatisma e Robecco Pavese e convenzione tra Bressana Bottarone e Robecco P

Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta rifiuti	ASM VOGHERA SPA
Servizio idrico integrato	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.
Servizio socio-assistenziale	PIANO DI ZONA BRONI-CASTEGGIO
Gestione calore	ASM VOGHERA SPA
Fornitura gas	ASM VOGHERA SPA
Gestione fognatura e depurazione	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

Entrate tributarie

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

La legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.

Con la delibera 31 ottobre 2019, 443/2019/R/rif, l'Autorità, nell'adottare il Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ha individuato nuovi criteri di riconoscimento dei "costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti", quindi delle voci di costo da contemplare all'interno del PEF, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente.

Il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, con l'articolo 30, comma 5, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe TARI al 30 giugno, termini sganciati da quelli di approvazione del bilancio di previsione, spostati anch'essi dal 31 marzo al 30 aprile.

Il Termine per l'approvazione delle Aliquote IMU per l'anno 2021 risulta essere il 30.04.2021

Alla data di redazione del presente documento, l'Ente ha:

- in merito alle aliquote IMU: delibera di Consiglio Comunale n.6 del 30/03/2021
- in merito al piano finanziario e tariffe TARI: delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 12/05/2021

L'Amministrazione intende confermare anche per il triennio 2022/2024 i tributi IMU e TARI come già delineati, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le ulteriori entrate tributarie dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale IRPEF
- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

La legge 160/2019 disciplina, ai commi 816 e seguenti, il "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che, a decorrere dal 2021, "sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi"

A partire dall'esercizio 2021, pertanto, salvo diverse disposizioni di legge l'Ente ha provveduto ad applicare il nuovo Canone, dotandosi preliminarmente di specifico regolamento con delibera di C.C. n.7 del 30/03/2021.

Il comma 817 prevede che il Canone debba essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal medesimo, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. L'Amministrazione non intende avvalersi di tale facoltà e provvederà pertanto ad iscrivere nel bilancio di previsione 2022/2024 una previsione di gettito congrua con la somma del gettito storico dei canoni e tributi sostituiti.

I commi 837 e seguenti disciplinano l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, di un ulteriore canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati. Non essendo presenti mercati sul territorio comunale, l'Amministrazione non intende procedere all'istituzione del tributo in parola.

Non si prevede, nel corso del triennio 2022/2024, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

In materia di aliquote, detrazioni, agevolazioni ed esenzioni l'Ente si propone di :

- mantenere invariate le aliquote relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF
- mantenere invariate le aliquote e detrazioni IMU definitivamente vigenti per l'anno 2021
- di variare le aliquote TARI a seguito di approvazione di specifico piano finanziario per l'anno 2022 da redigersi secondo le indicazioni ARERA, che dovrà prevedere la copertura integrale dei costi.
- in materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti nell'anno 2021.

L'Amministrazione intende altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nell'esercizio in corso.

Alle entrate succitate, si sommano le seguenti principali **entrate extratributarie**, il cui gettito può essere ipotizzato in coerenza con le previsioni assestate dell'esercizio in corso:

- Proventi da concessioni cimiteriali
- Fitti reali di fabbricati
- Sanzioni codice della strada
- Concorsi e rimborsi diversi

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'Ente è attualmente articolato nei seguenti settori/servizi, che alla data odierna dispongono delle seguenti unità di personale in servizio:

Settore/Servizio	Cat	Numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Finanziario/tributi		0	0	0
Amministrativo/demografico	Cat.D3	1	1	0
Amministrativo/demografico	Cat.B3	1	1	0
Tecnico	Cat.D1	1	0	1
Polizia locale	Cat. C5	1	0	1
	TOTALE	4	2	2

Per il prossimo triennio, non si prevedono modifiche all'articolazione sopra riportata;

L'ente, così come previsto dagli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., è in ogni caso tenuto alla predisposizione del Piano Triennale del fabbisogno del personale.

7. Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Investimenti di importo inferiore ad euro 100.000,00

Nel corso del triennio 2022/2024 si prevede la realizzazione delle seguenti opere pubbliche di importo inferiore ad euro 100.000:

esercizio 2022:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Opere di efficientamento energetico e riqualificazione urbana	50.000,00	Per euro 50.000,00: Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b)

esercizio 2023:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Opere di efficientamento energetico e riqualificazione urbana	50.000,00	Per euro 50.000,00: Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b)

esercizio 2024:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Opere di efficientamento energetico e riqualificazione urbana	50.000,00	Per euro 50.000,00: Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b)

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

Nel corso del triennio 2022/2024, non si prevede al momento la realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore ad euro 100.000,00.

8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Per quanto concerne il triennio 2022/2024, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

9. Ulteriori strumenti di programmazione

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, dispone quanto segue: "L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018."

L'articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti".

Lo stesso articolo, al comma 6, dispone che "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro".

Per quanto concerne invece la disciplina di dettaglio, si rimanda al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 14 del 16.01.2018, articolo 6 e seguenti.

Il Programma risulta negativo in quanto per il triennio 2022/2024 non si prevede al momento alcuna procedura nell'ambito dell'acquisizione di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il competente Settore Governo del Territorio, Ambiente, Trasporti e Patrimonio dell'Amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Si specifica l'acquisizione del diritto di proprietà sull'immobile come di seguito accatastato:

Unità immobiliare n.1	1) foglio 3 part. 294 sub. 1
Unità immobiliare n.2	2) foglio 3 part. 294 sub. 2
Aree pertinenziali	3) foglio 3 part. 118 4) foglio 3 part. 116
Superficie	1) mq 108,00 circa [a] 2) mq 108,00 circa [b] 3) mq 300 circa [c] 4) mq 582 circa [d]
Ubicazione	Via San Nazzaro, 15
Provenienza	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA di MONTAGNA GIULIANO del 13/01/2020, registrata il 05/11/2020 al Volume: 88888 Numero: 392865 Sede: PAVIA in atti dal

	19/11/2020 derivante da Nota di Trascrizione - Reparto PI: reg. particolare 5156.1/2020
Utilizzazione	Attualmente non utilizzato
Utilizzazione prevista	Residenziale
Destinazione urbanistica attuale	Ambiti residenziali – B1
Disciplina urbanistica	Art. 28 e segg. delle NTA del Piano delle Regole
Valore di stima unitaria	€/mq 730,00 (rif. quotazioni imm.ri Agenzia Entrate – anno 2020 – valore minimo della forbice)
Stima immobile	$a + b + 0,10 (c + d) \times \text{€/mq } 730,00 = \text{€ } 221.920,00$
Finalità	Alienazione a mezzo pubblico incanto (R.D. 827/1924)

A seguito dell'avvio della procedura di vendita saranno inseriti i riferimenti contabili all'interno del bilancio di previsione, esercizio di riferimento, tramite apposita variazione.

Programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione

Il comma 2 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, che dispone gli Enti locali possono affidare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure sulla base di un programma preventivo approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ne consegue che l'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi. L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Per quanto concerne il programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione:

- Responsabile della sicurezza: € 761,28
- Medico del lavoro: spesa stimata nulla in quanto intervenuto a fine anno 2020

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 settembre 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 settembre 2011, n. 111

L'attuale formulazione del D.L. n. 98/2011 prevede, ai commi 4 e 5 dell'art. 16, la facoltà per le amministrazioni pubbliche di adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizi, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. I piani devono mettere a confronto la spesa sostenuta - a legislazione vigente - per ciascuna delle voci di spesa interessate ed i correlati obiettivi in termini organizzativi e finanziari; le eventuali economie di spesa scaturenti dall'attuazione dei Piani, se ulteriori rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere parzialmente utilizzate per il finanziamento della contrattazione integrativa.

Per il triennio 2022/2024 l'Ente provvederà a perseguire la razionalizzazione e riqualificazione della spesa corrente mediante una oculata gestione delle risorse disponibili, all'eliminazione di

attrezzature e automezzi più obsoleti (per esempio scuolabus). Si cercherà di contenere il più possibile l'utilizzo della carta. Si procederà agli acquisti su piattaforme e mercati elettronici, privilegiando CONSIP. Si rimoduleranno, ove possibile, i contratti di manutenzione in essere, cercando di ottenere le migliori condizioni possibili.

06.07.2021

Il Sindaco
Elena Villani

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Umberto Fazio Mercadante

COMUNE DI ROBECCO PAVESE

Provincia di Pavia

Organo di Revisione Economico-Finanziario

VERBALE N. 12/2021

OGGETTO: Parere sul Documento Unico di Programmazione semplificato D.U.P.S 2022-2024

Il sottoscritto dott. Domenico Piazzolla, revisore unico di questo Comune, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 26/11/2020, esecutiva, ed in carica per il triennio 2021/2023,

Considerato

- che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; Il principio contabile aggiornato prevede che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";
- che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4) del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1) al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti che possono redigere un DUPS in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;
- che il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è il 31 luglio 2021;
- che essendo il termine per l'approvazione dello schema di bilancio previsto per il 31.12.2021, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un *parere di coerenza*, rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla Nota di Aggiornamento del DUP stesso.

Prende atto

- Che l'Ente ha redatto il D.U.P.S. per quanto attiene il periodo 2022/2024;
- Che il D.U.P.S. è stato redatto nella forma semplificata prevista per i comuni sotto i 2.000 abitanti dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) così come da ultimo modificato;
- Che lo stesso riporta i contenuti minimi normativamente previsti;
- Che lo stesso contiene inoltre i seguenti strumenti di programmazione, non oggetto di approvazione con apposito atto separato, ma mediante l'approvazione del D.U.P.S.: Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale dei servizi, Piano del fabbisogno del personale, piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione, piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali;

in particolare

- Programma triennale dei lavori pubblici: il programma degli investimenti non evidenzia investimenti previsti superiori a € 100.000,00;
- Programmazione del fabbisogno del personale: con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 08.02.2021 l'Ente ha provveduto ad adottare il piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023. Per il triennio 2022-2024 non si prevedono assunzioni
- Piano biennale di forniture e servizi: il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Il Programma risulta negativo in quanto per il triennio 2022/2024 non si prevede al momento alcuna procedura nell'ambito dell'acquisizione di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro.
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari: si segnala l'acquisizione del diritto di proprietà immobiliare di provenienza "Successione Testamentaria di Montagna Giuliano del 13/01/2020, registrata il 05/11/2020 al Volume: 88888 Numero: 392865 Sede Pavia in atti dal 19/11/2020 derivante da Nota di Trascrizione- Reparto PI reg. particolare 5156.1/2020". A seguito dell'avvio della procedura di vendita saranno inseriti i riferimenti contabili all'interno del bilancio di previsione, esercizio di riferimento, tramite apposita variazione.

Tutto ciò premesso, il Revisore

Visto

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art 49.1 del D.lgs n. 267/2000 e s.m. da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49.1 del D.lgs n. 267/2000 e s.m. da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

Esprime

Per quanto di sua competenza,

- parere favorevole sugli strumenti di programmazione specifici contenuti nel D.U.P.S.;
- parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione Semplificato con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

Robecco Pavese, lì 16/07/21

Il Revisore Unico

Dott. Domenico Piazzolla



**Firmato
digitalmente da
PIAZZOLLA
DOMENICO
C: IT**



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

**OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.S.) 2022/2024**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis , 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

Robecco Pavese, li 12/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

**OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.S.) 2022/2024**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis , 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i..

Robecco Pavese, li 12/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 14 DEL 28/07/2021

OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.S.) 2022/2024

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto